



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PISACANE" SAPRI

ORDINAMENTO LICEALE: CLASSICO, MUSICALE e SCIENTIFICO

ORDINAMENTO PROFESSIONALE: I.P.S.A.S.R. e I.P.S.E.O.A.

Via Gaetani, snr - 84073 SAPRI (SA) - C.M.: SAIS011002 - C.F.: 84001780653 - Tel. 0973-391325 - Fax: 0973/604477

web : www.iispiacanesapri.edu.it - e-mail: sais011002@istruzione.it



PATTO DI CORRESPONSABILITA'

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

DPR 235/07 e Nota MIUR prot. n.3602/PO del 31 luglio 2008, novellato ai sensi della legge 107/2015 e ss.mm.ii.

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

- VISTI**
- Il DPR 235/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", nonché la Nota MIUR prot. n.3602/PO del 31 luglio 2008;
 - il DPR 275/99 Regolamento dell'Autonomia;
 - il DPR 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
 - la Direttiva 5843/2006 "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
 - la Direttiva 16/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo";
 - la Direttiva 30/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
 - C.M. n. 3392 del 16/06/25 "Divieto utilizzo dello smartphone nelle scuole secondarie di secondo grado";
 - l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119";
 - la L. 107/2015 "Buona scuola", in particolare all' art. 1 comma 16;
 - la Legge n. 71/2017;
 - le linee guida per l'orientamento e il tutoring;
 - le linee guida per l'Educazione Civica D.M. 183 del 07/09/2024;
 - il D.M. n.166 del 9 agosto 2025 e le allegate Linee guida per l'introduzione dell' Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche; il Regolamento sull'uso dell'I.A. d'istituto prot. 4848 del 14/07/2026 e il P.I.A.(Piano d'istituto per l'I.A.) prot.4849 del 14/07/2026
 - gli obiettivi del PNRR;
 - l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio 2025/2028;
 - il Piano Triennale per l'Offerta Formativa ed il Piano Annuale dell'Offerta Formativa come approvato dal Collegio dei Docenti del 20/01/2025 n. 1 e dal Consiglio di Istituto del 20/01/2025 n. 1;
- PRESO ATTO**
- Che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.
- CONSIDERATO**
- Che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma "è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" (DPR249/98, art.1, comma 2) e che intende trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, nonché l'educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione e la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze (legge 15 ottobre 2013, n.119)."

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.
- promuovere l'educazione alla parità tra i generi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119" e richiamati nella legge 107/2015 all' art. 1 comma 16.

- promuovere la didattica orientativa e lo sviluppo delle competenze di pensiero sistemico e critico.
- promuovere e difendere i valori della sostenibilità e dell'equità, intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti scorretti
- promuovere azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- programma attività formative e informative con riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche

IN PARTICOLARE I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- rendere esplicite agli allievi l'offerta formativa e le fasi del curriculum;
- definire, motivare e rendere espliciti gli obiettivi didattici generali e di ciascuna materia;
- definire e rendere esplicite le strategie didattiche;
- considerare il livello di partenza degli allievi;
- effettuare gli opportuni collegamenti con le altre discipline;
- concertare con i colleghi le strategie di intervento;
- verificare periodicamente, attraverso un congruo numero di prove di vario tipo, l'efficacia della propria azione didattico-educativa;
- garantire la massima trasparenza nei voti orali (dire esplicitamente ed immediatamente la *valutazione numerica*) e scritti;
- correggere costruttivamente le verifiche, consegnarle in tempi adeguati (max. 15 gg.); non somministrare un'ulteriore verifica prima che sia stata corretta e restituita la precedente, in modo da permettere agli allievi di trarre frutto dalle correzioni.
- Promuovere l'educazione alla parità tra i generi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
- Promuovere le azioni educative come esplicitate nel POF.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Instaurare un dialogo costruttivo con l'Istituzione rispettandone i Regolamenti, in particolare con i Docenti, rispettando la libertà di insegnamento e la competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (su WEB e su circolari, eccezionalmente cartacee, trasmesse alle classi per il tramite dei Collaboratori Scolastici), partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche, con il recupero e il risarcimento del danno;
- controllare che il proprio figlio a non fare uso in classe di cellulare o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, consapevole delle conseguenze disciplinari della violazione di tale obbligo;
- indennizzare l'I.I.S. "Carlo Pisacane" per eventuali danni prodotti dal proprio figlio nell'uso improprio o scorretto dei servizi, degli arredi e delle attrezzature;
- risarcire il danno, in concorso con altri (con responsabilità del gruppo classe), anche quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato.
- Collaborare alla promozione dell'educazione alla parità tra i generi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119." e richiamati nella legge 107/2015 all' art. 1 comma 16.
- Educare i propri figli a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e i propri dispositivi individuali nel rispetto della privacy
- Collaborare al miglioramento ed ampliamento dell'Offerta Formativa garantendo ed incoraggiando la partecipazione del proprio figlio-figlia alle attività del POF;
- Sostenere il MOF della scuola con elargizione liberale (cosiddetto "contributo volontario"); il versamento dovrà essere effettuato mediante PAGO IN RETE.
- La quota obbligatoria per l'assicurazione dagli infortuni sarà comunicata dalla Segreteria ed il versamento sarà effettuato su PAGO IN RETE.
- Acquistare le divise obbligatorie per i laboratori.
- Conoscere e far rispettare le norme in materia di sicurezza Dlgs 81/08 e smi;
- Segnalare alla scuola eventuali allergie/intolleranze/patologie di cui è affetto il proprio figlio

IN PARTICOLARE LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Rispettare le persone, le leggi, le regole, le consegne, gli impegni, le strutture, gli orari;
- correggere il comportamento, il linguaggio, l'utilizzo dei media;
- segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella scuola;
- segnalare alla scuola, attraverso gli appositi moduli, gli eventuali disservizi o reclami;
- adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, orientandosi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili.
- Rispettare le norme sulla Sicurezza.
- Rispettare le regole indicate dall'istituto per un uso consapevole della rete e dell'intelligenza artificiale (P.I.A)

Validità: Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che deve essere firmato da genitori e studenti **contestualmente all'iscrizione a scuola** - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Il presente documento è firmato in prima classe ed ha validità fino alla fine del corso di studi, salvo modifiche al POF e ai regolamenti.

Sapri, li _____

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**
(Prof.ssa Maria Teresa Tancredi)

IL GENITORE

LO STUDENTE
